

Shipping e ambiente, la nautica verso l'azzeramento delle emissioni

Pasquale Napolitano 15 ore fa

Parola d'ordine: Sostenibilità

I nuovi confini della sostenibilità, il mare come transazione energetica, e la formazione, sono questi i temi trattati al settimo forum *Shipowners e Shipbuildings* tenutosi oggi presso palazzo San Giorgio. ***Sostenibilità è la parola d'ordine***

Declinata in tre vettori fondamentali: Economia - Sociale- Ambientale.

“Cambiare rotta per non cambiare gli obiettivi” afferma il sindaco **Marco Bucci** nel suo intervento d'apertura del convegno, e aggiunge:

“Una rivoluzione verde che toccherà tutti, i programmi sono sviluppati in maniera totalizzante. Si parte dalla rigenerazione dei quartieri cittadini proprio dal mare, una delle ricchezze del nostro territorio risorsa fondamentale per lo sviluppo” e citando l'Architetto **Renzo Piano** conclude: *“L'acqua deve tornare alle mura della città “*

Un rapporto sinergico, fra porto e città, quindi, che porterà Genova a diventare capitale della transazione e della sostenibilità e porterà il paese ad essere uno dei maggiori competitors in Europa.







E' proprio l'Europa che chiede al settore un abbattimento dell'emissioni verso il traguardo, ambizioso, "quota zero".

Il dibattito in merito a carburati è un punto focale del forum, il report di *Transport & Environment*, ad esempio fa luce su una possibile speculazione nel settore dei trasporti con una ricaduta sui prezzi di alimentari e generi soggetti ad import export.

“Assarmatori si batte a Bruxelles per abbattere i costi stabiliti dall'UE soprattutto in materia di trasporti, una riforma che vede il rincaro dei prezzi non è cosa possibile, soprattutto per un paese come l'Italia a forte

specificità marittima” afferma **Stefano Messina**, presidente Assarmatori, ed aggiunge:

“Negli anni scorsi gli armatori hanno già effettuato ingenti investimenti per la tutela dell’ambiente marino, [...] I terminalisti stanno investendo sempre più in mezzi di piazzale eco e/o elettrici, nell’utilizzo di combustibili meno inquinanti ma sono sempre più coinvolti anche nella predisposizione del cold ironing per le navi che ormeggiano alle loro banchine”

Cesare d’Amico, amministratore delegato d’Amico Group

L’attenzione all’ambiente non è più solo una moda ma tutti gli attori della catena logistica sono consapevoli che il processo è irreversibile.

Produzione di nuovi carburanti quindi ma prestando attenzione alla modalità che deve avvenire in modo sostenibile.

Tecnologia e nuovi materiali per rendere “green” la nautica, insieme alla riforma dei porti, sono gli obiettivi del futuro, guardando anche a chi è già sulla buona strada.

Paolo Emilio Signorini, presidente ADSP Mar Ligure Occidentale

Oggi è il momento di guardare alla transizione giusta che passa attraverso una maggiore formazione e la capacità di gestire mezzi marini che diventeranno più semplici ma a che più sofisticati quindi equipaggi preparati e professionali.

La Liguria è la prima regione in Italia per numero di posti barca di nautica da diporto e di attracco per le grandi navi -Merce e Passeggeri- i porti stanno modificando il loro layout per fornire un servizio sempre più proiettato verso la riforma ecologica, ma questo non basta, serve collaborazione anche da parte delle istituzioni e del governo.

“Momento di crescita un trend positivo che cambia la morfologia sociale, una crescita sia demografica che di occupazione” afferma il Presidente della regione Liguria **Giovanni Toti**.

Giovanni Toti, Presidente regione Liguria.

Nel suo intervento il Presidente **Toti** non tralascia il traffico aeroportuale:

“In autunno la previsione della fine lavori, un aereo stazione che può ambire a raggiungere il numero di 2milioni e mezzo di passeggeri, quindi una struttura in buona salute, ed un gigantesco servizio per le nostre imprese e nostri porti”.

Una presa di coscienza totale, uno sforzo sinergico nel quale ogni attore è concentrato al raggiungimento

dell'obiettivo, fare scelte giuste e razionali per un risultato finale; *dare un futuro -Verde- all'economia che arriva dal blu del mare.*